

Proposta di provvedimento amministrativo n. 63/12^ di iniziativa d'Ufficio, recante: " Nomina di tredici membri scelti fra donne elette nelle istituzioni e donne che abbiano riconosciuta esperienza di carattere scientifico, giuridico, culturale, produttivo, politico e sindacale sulla condizione femminile nella Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna presso il Consiglio regionale (articoli 3, 4 e 7, legge regionale 26 gennaio 1987, n. 4) "

VISTI gli articoli 16, comma 2, lettera h) e 54, comma 6 della legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria);

VISTO l'articolo 112 del Regolamento interno del Consiglio regionale, che dispone in materia di nomine di competenza del Consiglio;

VISTA la legge regionale 4 agosto 1995, n. 39 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi e delle nomine di competenza regionale. Abrogazione legge regionale 5 agosto 1993, n. 13);

VISTI, in particolare, gli artt. 2 e 6 della legge regionale n. 39/1995, che prevedono che il Consiglio regionale, entro il 42° giorno dalla data di proroga delle nomine, deve provvedere alle nomine di propria competenza dei componenti gli organi scaduti o decaduti e, in caso di mancato adempimento da parte del Consiglio, entro i successivi tre giorni deve provvedere il Presidente del Consiglio regionale;

CONSIDERATO CHE la Commissione è eletta dal Consiglio regionale con le modalità previste dalla normativa regionale vigente ed è composta da tredici membri scelti fra donne elette nelle istituzioni e donne che abbiano maturato riconosciute esperienze di carattere scientifico, giuridico, culturale, produttivo, politico e sindacale sulla condizione femminile;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 6 dicembre 2021 con la quale è stata avviata la procedura – mediante pubblicazione del bando – per la nomina di tredici membri scelti fra donne elette nelle istituzioni e donne che abbiano riconosciuta esperienza di carattere scientifico, giuridico, culturale, produttivo, politico e sindacale sulla condizione femminile nella Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna presso il Consiglio regionale;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 31 marzo 2022 con la quale si è preso atto delle risultanze dell'istruttoria volta alla verifica del possesso in capo ai candidati dei requisiti previsti per il conferimento delle nomine sopra descritte ed è stato concesso ai candidati esclusi un termine di sette giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi provvisori sul sito istituzionale dell'Ente per presentare istanza di riesame;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 12 maggio 2022 con la quale si è dato atto della verifica delle istanze di riesame relative alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2022 e della predisposizione degli elenchi definitivi relativi a ciascuna delle procedure volte al conferimento delle nomine, nei quali vengono riportati i nominativi dei candidati risultati idonei e quelli dei candidati esclusi;

PRESO ATTO, in particolare, dell'elenco dei candidati risultati idonei alla nomina di tredici membri scelti fra donne elette nelle istituzioni e donne che abbiano riconosciuta esperienza di carattere scientifico, giuridico, culturale, produttivo, politico e sindacale sulla condizione femminile nella Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna presso il Consiglio regionale, che si allega quale parte integrante;

SI PROPONE AL CONSIGLIO REGIONALE

- di nominare di tredici membri scelti fra donne elette nelle istituzioni e donne che abbiano riconosciuta esperienza di carattere scientifico, giuridico, culturale, produttivo, politico e sindacale sulla condizione femminile nella Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna presso il Consiglio regionale (articoli 3, 4 e 7, legge regionale 26 gennaio 1987, n. 4);
- di demandare al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza la trasmissione del presente provvedimento ai nominati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale, al Direttore Generale, al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, nonché al Presidente della Giunta regionale per il seguito di competenza e/o per opportuna conoscenza.